

otta senza quartiere per le aree fabbricabili

La mafia ha dato fuoco

E' accusato dell'assassinio del Santato

Catturato il Cacciiamali

A colloquio con il padre: « Quando tornò dalla "Muti" era un delinquente »

Dalla nostra redazione

MILANO, 24. È stato arrestato stasera Francesco Cacciiamali, l'uomo che da Egidio Santato è indicato come autore dell'uccisione del padre, Arturo Santato. L'hanno trovato enti della squadra mobile Mantova, mentre prendeva un caffè in un locale del centro.

Il presunto assassino del vecchio Santato, era stato segnalato in tutta Italia da fotografie di familiari, diramati dalla polizia milanese. Questa volta, verso le nove, due agenti di turno in via Principe Amedeo di Mantova — Giuseppe D'Ariano e Filippo Risi — sono entrati in un bar. In un angolo, tutto intanto a sorbire una tazza di cappuccino, hanno visto l'uomo. L'hanno riconosciuto subito

bandonare improvvisamente sasso, ho sprangato porta e finestra. Io e mia moglie viviamo di terrore. Abbiamo paura che ci uccida... soprattutto che lo prendano al più presto...».

La speranza del vecchio padre, a quanto pare, ha avuto una rapida realizzazione. Ora sua figlio è chiuso in carcere e ben presto si saprà se dovrà restare oppure no.

Mario Berticelli

Bandito mascherato sfuggito alla cattura

A Orgosolo sparatoria nella notte

Un ombra presso la casa dei Floris - Il capo della polizia a Nuoro

Dall'oura corrispondente

CAGLIARI, 24. Un bandito di Orgosolo la scorsa notte è sfuggito alla cattura. Uno sconosciuto che, secondo la polizia, poteva essere il giovane latitante Michele Moresu, trasferito per le sue feroci periferie a Montalto di Castro, da Graziano Messina.

Nuove dichiarazioni, anche per quanto riguarda il delitto dei due coniugi inglesi, sarebbero resesi nei prossimi giorni. Attualmente, gli inquirenti stanno vagliando con attenzione i fatti descritti dal Messina, il quale non sarebbe estraneo, anziché verrebbe indicato come il principale responsabile della morte di Peter e Vera Tonway.

Piero Cacciiamali, che ha 60 anni, che è un uomo piccolo e minuto, con mani robuste e callose, con un agghiacciante silenzio che ci aveva alquanto imbarazzato un tratto esplosivo e diceva, quasi gridando: « Ma perché non l'hanno tenuto in manicomio! Ma perché devono continuare a ingoiare amarezze su amarezze per colpa sua... L'ha rovinato la "Muti", quel famigerato Aldo Resega, del quale mio figlio ha il braccio destro. Da quando è tornato dalla "Muti" non è stato più lui ».

Piero Cacciiamali chiude la stalla e si avvicina ad un carro bruciato e poi dice, guardandoci in viso: « Gielo dicevo sempre: Dio sta attento a quello che fa se ha bisogno del dannato dimmelo; e non andate tutte le cose all'osteria ».

Quando si ubriaca diventa un pazzo scatenato. « Lo sa — continua — lo sventurato uomo che quando abitavamo alla cascina Torrazza, dopo la morte del Santato, per poco non mi infilzava con un grosso coltello; lo sa che il 17 settembre quando qualcuno, e forse mio figlio stesso ha incendiato la stalla, ha incendiato i tre cavalli, un maiale, un cane, dei piccioni e bruciato questo carro. Dino s'era scagliato con una spalla di ferro contro i pompieri che volevano spegnere il fuoco ».

Con l'anziano e disfatto nome, raggiungiamo le casupole, dove si accende il fuoco. « Gielo dicevo sempre: Dio sta attento a quello che fa se ha bisogno del dannato dimmelo; e non andate tutte le cose all'osteria ».

Dopo l'uccisione del giovane Andrea Moresu, avvenuta da parte del Messina, in un luogo di questa nuova e dimenticata. Uno degli uomini che era mostrato con una maschera rossa, nei giorni scorsi, sembra che sia proprio Francesco Moresu il pastore assassinato l'altro giorno. Secondo le ipotesi avanzate dalla polizia, gli avversari della banda Musca hanno fatto fuoco su Moresu per farlo sparire per sempre o che partisse a termine un disegno di minaccia.

L'atto di vendetta si presume sia stato commesso per vendetta.

a villa Florio?

Fu costruita per conto della nota famiglia siciliana - Le mire degli speculatori

Dalla nostra redazione

PALERMO, 24. Un violento incendio ha devastato e semidistrutto nelle prime ore di oggi la villa della famiglia Florio, una fiabesca palazzina a tre piani, in stile goticheggiante, costruita oltre 60 anni fa nel parco della Zisa dal celebre architetto Ernesto Basile. Stando ai primi accertamenti, l'origine dolosa del sinistro sembra fuori discussione. Sull'area occupata dalla villa Florio e dal parco circostante si appuntavano pe-

talro da tempo le mire di grossi costruttori. L'incendio è stato segnalato ai vigili del fuoco verso le tre del mattino da una telefonata anonima. Quando alcune squadre sono piombate sul posto era però troppo tardi: enormi fiammate, alimentate da alcune strutture di legno, stavano già divorzando i saloni della villa facendo strage di mobili antichi e di costosi tappeti. A dare man forte ai vigili sono sopravvenuti anche delle autobotte del Comune, ma tutti gli sforzi per limitare la portata del sinistro sono risultati inutili: l'allarme era giunto con un ritardo eccessivo. D'altra parte i due vecchi giardiniere, Rosario D'Anna di 74 anni e sua moglie Giuseppe Gambino di 58, che abitano in un padiglione accanto alla villa, hanno dichiarato di essere stati svegliati dal fragore dell'incendio quando le fiamme erano già alte.

I vigili del fuoco per entrare all'interno del parco sono stati costretti a scardinare il cancello che raggiunge la villa. Altro particolare inspiegabile: un cane lupo che vive con la coppia dei giardiniere non avrebbe dato alcun segnale di allarme.

Il bilancio dei danni, limitandosi ad una sommaria valutazione delle distruzioni materiali, si può fare ascendere a circa 300 milioni. La villa, come si è detto, fu costruita dall'architetto Basile su commissione di Don Vincenzo Florio. Da questa famiglia di capitani di industria la palazzina passò successivamente al barone Avicenna e da questi all'avvocato Nicolò Maggio. Quando le strettezze finanziarie non permisero più ai Maggio di mantenere la villa questa fu acquistata dall'impresa Pucilli che, grazie agli appalti ottenuti dal regime fascista, si frequentava del titolo di « struttore delle vie dell'industria ». Ultimo passaggio: quello ad un grosso agrario di Niscemi, il signor Francesco Gallo.

Da alcuni mesi il Gallo aveva avviato trattative per la vendita della villa e, come si è detto, si erano fatti avanzati anche alcuni grossi contratti pronti a demolire la pregevole opera dell'800 permettendo per realizzare una ennesima speculazione. Sembra però che le pretese del Gallo siano state giudicate troppo elevate perché le trattative si sarebbero arenate. Ma perché devono continuare a ingoiare amarezze su amarezze per colpa sua... L'ha rovinato la "Muti", quel famigerato Aldo Resega, del quale mio figlio ha il braccio destro. Da quando è tornato dalla "Muti" non è stato più lui ».

Piero Cacciiamali chiude la stalla e si avvicina ad un carro bruciato e poi dice, guardandoci in viso: « Gielo dicevo sempre: Dio sta attento a quello che fa se ha bisogno del dannato dimmelo; e non andate tutte le cose all'osteria ».

Dopo l'uccisione del giovane Andrea Moresu, avvenuta da parte del Messina, in un luogo di questa nuova e dimenticata. Uno degli uomini che era mostrato con una maschera rossa, nei giorni scorsi, sembra che sia proprio Francesco Moresu il pastore assassinato l'altro giorno. Secondo le ipotesi avanzate dalla polizia, gli avversari della banda Musca hanno fatto fuoco su Moresu per farlo sparire per sempre o che partisse a termine un disegno di minaccia.

L'atto di vendetta si presume sia stato commesso per vendetta.

E' ACCADUTO

Bomba carta

Una bomba carta è esplosa nella mattina all'alba, nei locali del calzificio Bocchini, a Montesilvano, nei pressi di Pescara. Questi tutti i vettori di Pescara sono andati distrutti.

In bocca al lupo

La stagione venatoria nel Trentino e quest'anno particolarmente buona, sono già stati abbattuti 300 caprioli, 100 cervi e alcune migliaia di lepri. Più modesti i cacciatori trentini con i loro veldetti.

Incendio in casa

Un appartamento è andato a fuoco a Vado Ligure (Savona). Il surriscaldamento della caldaia ha fatto saltare le fiamme. Le fiamme hanno fatto crollare il soffitto di una stanza.

Bar a fuoco

Un bar è andato a fuoco in via Piedigrotta, a Napoli, per circa eurto. Le fiamme hanno distrutto liquori e altri prodotti per un valore di 5 milioni.

Tifoso nel pisano

Tredici casi di tifo si sono verificati a Caprona (Pisa). Il medico provinciale ha assicurato che l'epidemia non ha un carattere preoccupante.

Muore circumnavigatore

Giuseppe Strano, di 70 anni e morto a Catania, mentre viaggiava su un autobus. A 18 anni aveva partecipato alla circumnavigazione del mondo a bordo dell'incrociatore "Libia".

Il 23 partecipò alla ricognizione della spedizione Nobile Avellino con 71 capitani stranieri.

Scoppio nel forno

Un forno per la cottura del pane è scoppiato a San Ferdinando di Puglia (Foggia), con un forte esplosione. Il proprietario e altre persone sono state salvate a 10 metri di distanza, ma non hanno riportato che leggere ferite e ustioni.

che tempo fa

Sulle regioni del versante Jonio e del basso e medio Adriatico cielo molto nuvoloso, con piogge e temporali. Sulle altre regioni cielo poco nuvoloso, con tendenze a schiarite. Temperatura in diminuzione. Venti moderati. Mari mossi e volti mossi.

Barfu nel pisano

Tredici casi di tifo si sono verificati a Caprona (Pisa). Il medico provinciale ha assicurato che l'epidemia non ha un carattere preoccupante.

La Terni deve dare 100 milioni alla Dogana

Il crollo a Montescaglioso

I responsabili della sciagura sono fuggiti



BARI — Soccorritori rimuovono un grosso blocco di cemento (Telefoto ANSA - l'Unità)

MATERA, 24. Due spacciatori hanno ritrovato il loro operai rimasti in un pauroso crollo di uno stabile a Montescaglioso: uno grave, ma ugualmente ferito, Giacomo Randone.

Dopo il recupero dei primi due, i due sopravvissuti sono stati portati in cliniche, mentre i due altri sono stati trasportati all'ospedale di Crotone.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.

Il crollo è avvenuto a circa un'ora di distanza dall'arrivo di un altro operario.